

PUNTI DI VISTA

Newsletter di approfondimento settimanale



LA SETTIMANA POLITICA ITALIANA



19/10

Promulgato dal presidente Mattarella l'art. 58 della costituzione con il quale si dà la possibilità ai diciottenni di votare per il Senato della Repubblica. Approvata lo scorso luglio la riforma entrerà in vigore dalle prossime elezioni politiche e vedrà interessati circa 4 milioni di giovani tra i 18 e i 24 anni.



20/10

"Negli ultimi quattro mesi metà della popolazione al di sopra dei 12 anni si è vaccinata, ciò vuol dire che ad oggi l'86% degli italiani ha ricevuto al meno una dose, mentre, l'81% è completamente vaccinata. Per questi risultati dobbiamo essere grati al nostro sistema sanitario e in particolare a medici e infermieri", lo ha affermato Mario Draghi in Senato in vista del consiglio europeo.



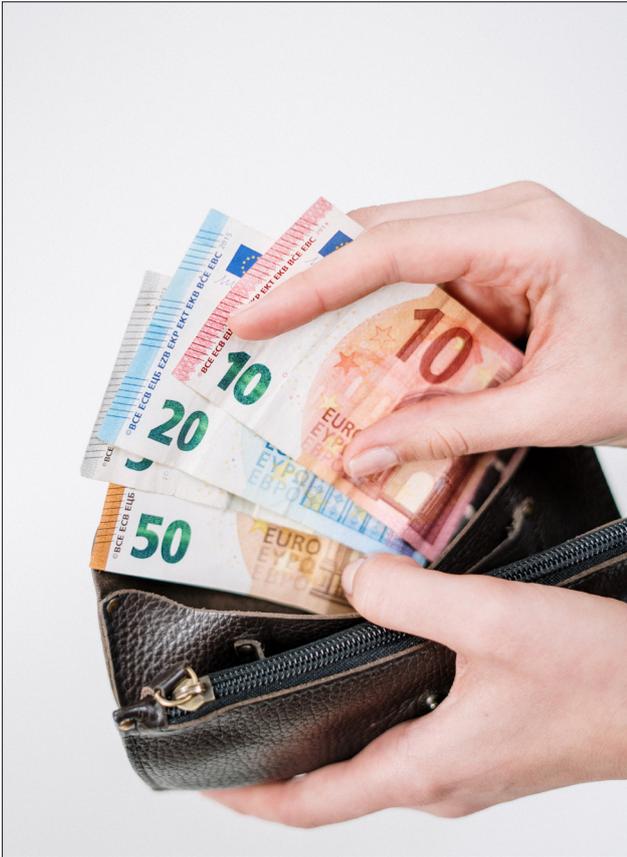
21/10

"Draghi sarebbe certamente un ottimo presidente della Repubblica, mi domando se il suo ruolo attuale continuando nel tempo non porterebbe più vantaggi al nostro paese", ha detto Berlusconi al suo arrivo al pre-vertice del Ppe.



22/10

P.A. linee guida, smart work ruoti, lavoro prevalente sia in presenza. Lo si legge nelle linee guida presentate dal ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta ai sindacati. Non si può quindi fare lavoro agile cinque giorni a settimana ma lo si deve alternare con il lavoro in ufficio.



LA MANOVRA PENALIZZA FISCO E PENSIONI

Dopo le intense giornate che hanno visto protagoniste le proteste "No Green Pass" in molti porti italiani, per il Governo Draghi è arrivato un altro scoglio da affrontare, la legge di bilancio. Obiettivo principale è quello di accontentare tutte le parti politiche, ma su più di un fronte emergono divergenze. Una di queste è relativa al reddito di cittadinanza, lo strumento sociale cavallo di battaglia del Movimento 5 Stelle, su cui difficilmente si riesce a scendere a patti. Per questo è oggi terreno di scontro. Dal documento programmatico di Bilancio varato da Palazzo Chigi appare scontato un restyling del reddito di cittadinanza che il centrodestra chiede a gran voce di abolire. È stato pianificato che il sussidio verrà rifinanziato con altri 800 milioni di euro, pareggiando così lo stanziamento deciso per il 2021 pari a 8,6 miliardi di euro. Per assicurare più trasparenza possibile e meno sotterfugi dai più furbi, alcune novità potrebbero arrivare anche sul fronte dei controlli, con una revisione della platea dei beneficiari, riducendo quindi le coperture per il 2022.

#REDDITO

Il reddito di cittadinanza è salvo ma continua a dividere. Il Consiglio dei ministri nel decreto fiscale ha stanziato 200 milioni per far fronte alle maggiori richieste di reddito di cittadinanza nel 2021 per coprire gli assegni fino a dicembre. Ciò ha fatto emergere al massimo livello politico-istituzionale la spaccatura politica che c'è su questo strumento. Da una parte Lega, Forza Italia e Italia Viva; dall'altra Pd, Leu e 5Stelle. E per questi ultimi, si sa, si tratta di una misura 'bandiera'. Lo scontro è molto duro e solo l'autorevolezza del pre-

mier Draghi l'ha contenuto. Ma è del tutto evidente che si riproporrà.

La misura a sostegno del reddito fortemente voluta dai Cinquestelle si è rivelata inefficace nel contrastare il calo occupazionale e nel ricollocare nel mondo del lavoro quanti ne erano stati esclusi, limitandosi ad essere l'ennesimo sussidio. Se è vero che numerose famiglie sono riuscite a sopravvivere alla pandemia solo grazie a questa "forma assistenziale", è altrettanto vero che molti dei percettori di reddito sono persone poco specializzate, che si sono sempre barcamenate trovando impieghi di fortuna, che sono difficilmente collocabili nel mondo del lavoro. Senza contare tutti i "furbetti" del reddito, quelli che pur perce-

pendolo lavorano a nero.

La manovra voluta dal governo introduce nuovi controlli. Basteranno ad assicurare che l'assegno mensile vada nelle mani giuste? La modifica che punta ad eliminare, o quanto meno a mitigare, le principali criticità che sono emerse in questi tre anni di vita della misura: gli abusi e le distorsioni per cui molti hanno ricevuto la prestazione senza averne diritto e il basso rendimento dei percorsi di reinserimento lavorativo. Da una parte c'è l'esigenza di potenziare il sistema dei controlli dei requisiti ex ante, dall'altra l'obiettivo di incrociare in modo più efficace la domanda e l'offerta di lavoro.

Francesca I. Chaouqui

LA SETTIMANA POLITICA NEL MONDO



19/10

Al centro dei colloqui tra il Presidente del consiglio Mario Draghi e il Presidente russo Vladimir Putin gli ultimi sviluppi della crisi afghana, i lavori del prossimo Vertice G20 e le relazioni bilaterali. Russia, Cina e Pakistan esprimono il loro sostegno per l'assistenza economica all'Afghanistan.



20/10

Sono almeno 13 le vittime dell'attentato di Damasco. Preso di mira un autobus dell'esercito siriano fatto saltare in aria con due ordigni esplosivi. Damasco fino ad ora era stata risparmiata da questo tipo di attentati, soprattutto in virtù della riconquista da parte delle milizie alleate della roccaforte ribelle.



21/10

La Corea del sud lancia il suo primo razzo spaziale. Decollato dal Naro Space center, il KSLV-II noto anche come Nuri è il primo razzo spaziale nazionale della Corea del Sud. Lanciato per portare un carico fittizio in orbita fra i 600 e gli 800 chilometri di altezza sopra la Terra.



22/10

Gli Stati Uniti difenderanno Taiwan in caso di attacco da parte della Cina. Lo ha detto Joe Biden. "Abbiamo un impegno su questo", ha affermato il presidente americano dopo che il presidente cinese Xi Jinping è tornato a ribadire che è "inevitabile" la "riunificazione" di Taiwan, una "provincia ribelle" per Pechino.



CONSIGLIO UE, DRAGHI SODDISFATTO A METÀ

"C'è ancora da lavorare". Queste le parole del premier Mario Draghi al termine del Consiglio Ue, che ha tenuto impegnati i leader europei in questa settimana. Il presidente del consiglio ha sottolineato che occorre agire subito per non danneggiare la ripresa post-Covid, per preservare quella transizione ecologica che ha i suoi tempi e i suoi costi. Mario Draghi si era presentato all'Europa Building di Bruxelles portando un messaggio netto al Consiglio europeo: il dossier dei rincari energetici non può subire dilazioni. Il tema, nella prima giornata del vertice è caldissimo. L'intesa tra i 27 leader

è stata raggiunta solo a notte fonda: "urgenza" alle linee messe in campo dalla commissione, incluso l'acquisto - su base volontaria - di stock comuni di gas. E i capi di Stato e di governo hanno trovato una mediazione sul grande nodo del mix energetico, ovvero su quali fonti i Paesi useranno, con il placet del rating di sostenibilità europeo, per avviare la transizione ecologica. Nelle conclusioni del Consiglio, infatti, si sottolinea che verranno considerate le "specificità" dei vari Paesi. A Bruxelles il presidente del Consiglio ha invece messo subito sul tavolo l'importanza di un coordinamento. "Bisogna intervenire al più presto per limitare gli aumenti del prezzo dell'energia, per preservare la ripresa e salvaguardare la transizione ecologica", ha spiegato Draghi.

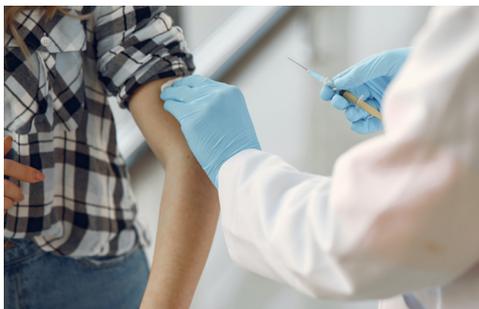
#TRUTHSOCIAL

Ancora non è stato pubblicato ma è già un successo il nuovo social di Donald Trump. L'ex presidente degli Stati Uniti ha annunciato in settimana che la sua nuova società Trump Media & Technology Group darà vita il mese prossimo a una piattaforma social chiamata «TRUTH Social», ovvero «verità social», in netta polemica con le spiacevoli vicende che hanno visto come protagonista proprio Trump, censurato da Twitter e Facebook per aver espresso le

proprie opinioni. Il lancio dell'operazione, quindi, ha il chiaro intento di «opporsi alla tirannia di Big Tech». La versione iniziale di Truth sarà disponibile da novembre per un ristretto gruppo di «invitati» per diventare poi accessibile al grande pubblico nei primi tre mesi del 2022. Il social consentirà a Trump anche di continuare la sua battaglia personale contro l'egemonia di Big Tech, che in passato hanno chiuso la bocca all'ex presidente, bloccando i suoi account sulle piattaforme più utilizzate da Trump, ovvero Twitter e Facebook. Da qui la sua idea di creare una piattaforma alternativa, dove ognuno possa sentirsi libero esprimersi

senza censure. Al momento in Borsa l'operazione è di successo, se si considera che l'Ipo dell'8 settembre di DWA ha raccolto 287,5 milioni di dollari, secondo un documento depositato alla Securities and Exchange. E ieri con una capitalizzazione di 1,47 miliardi è già diventata un «unicornio» superando il valore del miliardo di dollari, e moltiplicando quasi sei volte il suo valore in meno di un mese e mezzo. Ma potrebbero esserci ulteriori evoluzioni. Trump Media and Technology Group ha fatto sapere che sta lavorando a un servizio di video on demand chiamato TMTG+ che includerà programmi di intrattenimento, notizie e podcast.

LA SETTIMANA IN VATICANO



18/10

Durante l'incontro tra il Papa e il Campus Bio-Medico di Roma, il Pontefice torna a parlare di vaccini: "è urgente aiutare i paesi che ne hanno di meno ma occorre fare un piano a lungo termine, i rimedi vanno distribuiti con dignità, non come elemosine". Il vero bene viene dalla promozione della scienza e dalla sua applicazione integrale.



19/10

La Rete Mondiale di Preghiera del Papa lancia una nuova versione della sua piattaforma digitale di preghiera: Click To Pray 2.0 (Beta). È l'applicazione ufficiale di preghiera del Papa, che aiuta a pregare per le sfide dell'umanità e della missione della Chiesa, e viene offerta come proposta di preghiera per il processo sinodale.



20/10

Fuori programma in Vaticano, durante l'udienza generale, un bambino supera tutte le barriere di sicurezza e si avvicina sul palco a Papa Francesco. Il Pontefice chiede a Mons Leonardo Sapienza di lasciargli il suo posto per farlo sedere al suo fianco. "In questo bambino c'è il coraggio e la libertà dei piccoli di avvicinarsi al Signore".



21/10

Papa Francesco invoca il "coraggio della conversione ecologica". "La pandemia – afferma il Pontefice – ha scoperchiato l'illusione del nostro tempo di poterci pensare onnipotenti, calpestando i territori che abitiamo e l'ambiente in cui viviamo. Per rialzarci dobbiamo convertirci a Dio e imparare il buon uso dei suoi doni, primo fra tutti il creato".



CLICK TO PRAY, L'APP DI PREGHIERA DEL PAPA

Pregare non è mai stato così semplice, grazie alla nuova app Click To Pray 2.0 lanciata dalla Rete Mondiale di Preghiera del Papa. La nuova versione della piattaforma digitale di preghiera è stata rilasciata in versione Beta ed è l'applicazione ufficiale di preghiera del Papa, che aiuta a pregare per le sfide dell'umanità e della missione della Chiesa. Viene offerta come proposta di preghiera per il processo sinodale. "La preghiera cristiana – ha scritto ieri Francesco su Twitter – trasfonde nel cuore umano una speranza invincibile: qualsiasi esperienza tocchi il nostro cammino, l'amore di Dio può volgerla in

bene". Più volte il Papa ha parlato di questo tema, rimarcando l'importanza che riveste nella vita di ogni cristiano. Attraverso una proposta digitale completamente rinnovata sul sito web e sulla app, la nuova versione di Click To Pray offre un'ampia varietà di proposte per pregare quotidianamente con Papa Francesco. A breve gli utenti potranno organizzare la loro agenda di preghiera personale, configurando i momenti per pregare ogni giorno. L'app permette agli utenti di impostare le notifiche e scegliere quali contenuti pregare nei vari momenti della giornata. La piattaforma Click To Pray 2.0 (Beta) è stata attentamente progettata e sviluppata tecnologicamente per offrire a tutti gli utenti un'esperienza di preghiera profonda. Ogni proposta cerca di chiamare le persone ad impegnarsi con le intenzioni del Santo Padre e a pregare per le sfide dell'umanità e della missione della Chiesa. Come dice Papa Francesco, "il cuore della missione della Chiesa è la preghiera", così Click To Pray cerca di essere un luogo di incontro personale con il Signore e di costruire una comunità di preghiera digitale globale.

#WOMENSFORUM

Il nostro mondo ha bisogno delle donne e del partenariato. Lo ha affermato Papa Francesco nel messaggio inviato al Women's Forum for the Economy & Society. Nella missiva, letta dal segretario di Stato Pietro Parolin, il Pontefice si focalizza sull'apporto che la donna offre nel costruire un mondo che sia casa per tutti, identificando la sua capacità di promuovere quel senso di altruismo essenziale che la spinge a prendersi cura della casa comune. Il Papa coglie, inoltre, l'occasione per dare un forte incoraggiamento da parte del Papa a tutte le bambine e le giovani di ogni

paese, affinché, ognuna di loro possa avere la possibilità di accedere ad una educazione di qualità.

Durante l'udienza del mercoledì, invece, Papa Francesco ha proseguito con la catechesi sulla libertà ispirata alla lettera ai Galati. Il Pontefice chiarisce ai fedeli che, se la libertà non è al servizio del bene rischia di essere sterile e non portare nessun frutto. La libertà, guidata dall'amore, conduce verso i poveri perché ci fa riconoscere nei loro volti quello di Cristo ed è l'unica che rende liberi gli altri e noi stessi, una libertà che sa ascoltare senza imporre, che sa vo-

ler bene senza costringere, che edifica e non distrugge.

Il Pontefice ha spiegato, inoltre, ai fedeli il cuore della libertà: "Non è un vivere libertino, secondo la carne ovvero secondo l'istinto, le voglie individuali e le proprie pulsioni egoistiche; al contrario, la libertà di Gesù ci conduce a essere a servizio gli uni degli altri. La vera libertà, in altre parole, si esprime pienamente nella carità". Ritorna, ancora una volta il paradosso del Vangelo dell'essere liberi nel servire paradosso che come afferma l'Apostolo nella lettera ai Galati si spiega soltanto mediante l'amore.

La vignetta di Enne



LUNGA VITA A ME

Focus Comunicazione

#telegram

Telegram ha raggiunto un record storico di download su Android. A fronte del blocco totale di Facebook e WhatsApp la chat "sicura" è stata scaricata dal play store circa un miliardo di volte. Durante il blocco totale dei server del 4 e 5 ottobre infatti, Telegram ha toccato il suo record storico, record che Facebook e WhatsApp hanno raggiunto nel 2016 ma che Telegram ha conquistato in un tempo nettamente minore. La chat, nonostante il grande sovraccarico ha continuato a funzionare senza alcun problema.

Probabilmente qualcuno potrebbe essersi reso conto nelle Americhe di un leggero rallentamento visto che in moltissimi si stavano iscrivendo alla chat nello stesso momento. Non è possibile sapere chi saranno i reali utilizzatori ma resta comunque un balzo in avanti, che scalfisce, seppur di pochissimo, lo strapotere di WhatsApp.

Pillole di Costume

#iPod

Arriva sugli scaffali il 23 ottobre del 2001, presentato dalla Apple come il dispositivo che può mettere "mille canzoni in una tasca", così recitava lo slogan dell'iPod successore del walkman che negli anni ottanta già aveva rivoluzionato la musica da passeggio. Ora, invece, a tenere le canzoni in tasca ci aiutano gli smartphone e non sono più solo mille. In questi anni l'utilizzo della musica è cambiato drasticamente, l'iPod e in generale tutti lettori mp3 hanno lasciato il posto ai servizi di streaming come Apple Music, Spotify e altri. Per questo, l'iPod fratello minore dell'iPhone è ormai diventato un prodotto per i più malinconici.



Termometro

Chi Sale



Silvio Berlusconi

Assolti perchè il fatto non sussiste al processo Ruby ter a Siena. Berlusconi soddisfatto e sollevato.



Donald Trump

Ha annunciato di voler fondare il proprio social media, in opposizione alle "Big Tech" che lo hanno censurato.



Elisabetta II

Ha rifiutato il premio "anziana dell'anno" con la motivazione che ognuno ha l'età che si sente.

Chi Scende



Roberto Gualtieri

Appena eletto sindaco, si è già inimicato gli automobilisti di Roma annunciando aumenti per le strisce blu.



Hillary Clinton

Ha attaccato Trump e i suoi sostenitori dimenticando che Biden è in netta discesa nei sondaggi.



Fumio Kishida

Conferma che verrà rilasciata l'acqua radioattiva di Fukushima per una graduale riapertura degli impianti nucleari.

